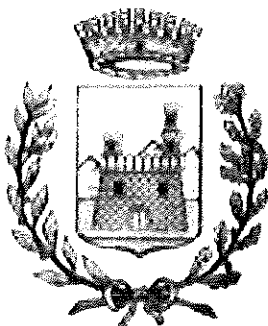


Allegato b) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2014

COMUNE DI MASI
Provincia di Padova

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

SPAZIO NON UTILIZZABILE



COMUNE DI MASI
PROVINCIA DI PADOVA

***PARERE DEL REVISORE
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO***

ANNO 2013

L'Organo di Revisione
RAG TIZIANO STOCCO

Sommario

INTRODUZIONE	p. 3
CONTO DEL BILANCIO.....	p. 4
Verifiche preliminari	p. 4
Gestione finanziaria	p. 4
Risultati della gestione	p. 6
Equilibri	p. 7
Quadro riassuntivo e analisi del conto del bilancio	p. 8
Analisi delle principali poste	p. 14
Indebitamento e gestione del debito	p. 20
Analisi della gestione dei residui.....	p. 22
Analisi e valutazione di eventuali debiti fuori bilancio.....	p. 23
Tempestività dei pagamenti	p. 23
Rapporti con gli organismi partecipati	p. 24
Parametri di deficitarietà strutturale	p. 24
CONTO DEL PATRIMONIO.....	p. 25
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA	p. 26
CONCLUSIONI	p. 26

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore rag. Tiziano Stocco, incaricato della presente funzione giusta delibera del Consiglio Comunale n.34 del 27/12/2011;

- ♦ ricevuta in data 31/03/2014 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati dalla Giunta Comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 17 del 27/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Masi, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano agli atti di questo Ente;
- ♦ non sussistono irregolarità non sanate;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

Conto del Bilancio - Gestione Finanziaria

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi.

Il revisore ha riscontrato altresì:

- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/09/2013, con delibera n. 17;
- che l'Ente non si è trovato in alcuna ipotesi di dover riconoscere debiti fuori bilancio e conseguentemente di dover trasmettere atti specifici alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che è stato dato puntuale adempimento agli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso a indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della sua gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013		€		237.205,06
Riscossioni	€	280.228,32	1.060.497,19	1.340.725,51
Pagamenti	€	251.966,76	987.086,95	1.239.053,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		€		338.876,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		€		0,00
Differenza		€		338.876,86

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere).

Fondi ordinari	€	338.876,86
Fondi vincolati da mutui	€	0,00
Altri fondi vincolati	€	0,00
TOTALE	€	338.876,86

CONCORDANZA CON LA TESORERIA UNICA

Il fondo di cassa corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	€	338.876,86
(-)	€	0,00
(+)	€	0,00
Disponibilità presso la Tesoreria	€	338.876,86

Risultati della gestione

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	€	1.060.497,19
PAGAMENTI	(-)	€	987.086,95
Differenza ...	[A]	€	73.410,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	€	384.374,31
RESIDUI PASSIVI	(-)	€	419.979,51
Differenza ...	[B]	€	-35.605,20
Avanzo ...		€	37.805,04
Risultato di gestione	* Fondi non vincolati	€	37.805,04
	* Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€	0,00
	* Fondi di ammortamento	€	0,00
	* Altri fondi vincolati	€	0,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2013
Entrate titolo I	776.423,78
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	
Entrate titolo II	283.865,90
Entrate titolo III	282.031,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.342.321,34
Spese titolo I (B)	1.177.034,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	117.532,71
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	47.754,39
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00
- Contributo per permessi di costruire	0,00
- Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00
- Altre entrate	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.150,60
- Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.150,60
- Altre entrate	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	46.603,79

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2013
Entrate titolo IV	16.097,45
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	16.097,45
Spese titolo II (N)	26.046,80
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-9.949,35
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.150,60
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	10.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.201,25

Di contro, il risultato della gestione finanziaria complessiva è così rappresentato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	€	_____	_____	237.205,06
RISCOSSIONI	€	280.228,32	1.060.497,19	1.340.725,51
PAGAMENTI	€	251.966,76	987.086,95	1.239.053,71
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€			338.876,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	€			0,00
Differenza	€			338.876,86
RESIDUI ATTIVI	€	230.490,97	384.374,31	614.865,28
RESIDUI PASSIVI	€	342.762,59	419.979,51	762.742,10
Differenza	€			-147.876,82
AVANZO (+)				191.000,04
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati	€		0,00
	- Fondi per finanz. spese c/capitale	€		490,10
	- Fondi di ammortamento	€		0,00
	- Fondi non vincolati	€		190.509,94

In analisi, il predetto risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

PRIMO		
Fondo iniziale di cassa	€	237.205,06
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	€	1.955.590,79
Totale impegni e residui passivi riaccertati	€	2.001.795,81
Avanzo di amministrazione	€	191.000,04
SECONDO		
Minori spese di competenza	€	437.695,54
Minori entrate di competenza	€	399.890,50
Differenza	€	37.805,04
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	€	139.548,10
Avanzo applicato al bilancio	€	10.000,00
Saldo gestione residui	€	3.646,90
Avanzo di amministrazione	€	191.000,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	€	1.444.871,50
Totale impegni di competenza	€	1.407.066,46
SALDO	€	37.805,04
Avanzo applicato	€	10.000,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	47.805,04

Gestione dei residui

Totale residui attivi iscritti (+)	€	534.837,84
Fondo iniziale di cassa (+)	€	237.205,06
Avanzo esercizio precedente (-)	€	149.548,10
Maggiori o minori residui attivi (+/-)	€	-24.118,55
Totale residui attivi riaccertati	€	598.376,25
Totale residui passivi riaccertati	€	594.729,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	3.646,90

RIEPILOGO

SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	47.805,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	3.646,90
SALDO	€	51.451,94

Composizione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione

Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato	€	139.548,10
Avanzo applicato al bilancio	€	10.000,00
Insussistenze ed economie in conto residui	€	3.646,90
di cui: - da gestione corrente	€	3.203,73
- da gestione in conto capitale	€	439,45
- da gestione servizi c/terzi	€	3,72
Risultato gestione di competenza (*)	€	37.805,04
di cui: - da gestione corrente	€	47.754,39
- da gestione in conto capitale	€	-9.949,35
Avanzo di amministrazione	€	191.000,04

(*) Il risultato della gestione di competenza prescinde dall'avanzo/disavanzo eventualmente applicato.

Analisi del conto del bilancio

TREND STORICO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate			2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO I	Entrate tributarie	€	372.191,21	378.150,12	803.856,64	875.292,29	776.423,78
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	€	447.782,77	466.900,06	113.206,62	112.079,23	283.865,90
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	90.091,61	100.654,07	108.225,24	232.211,33	282.031,66
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	€	147.383,24	362.779,21	57.973,82	172.777,92	16.097,45
TITOLO V	Entrate da prestiti	€	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate			€ 1.057.448,83	1.308.483,46	1.233.262,32	1.392.360,77	1.358.418,79

Spese			2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO I	Spese correnti	€	893.241,01	859.471,97	935.642,35	1.011.809,83	1.177.034,24
TITOLO II	Spese in c/capitale	€	114.399,08	359.188,99	206.143,05	259.778,85	26.046,80
TITOLO III	Rimborso di prestiti	€	116.507,86	120.559,10	111.360,11	119.049,63	117.532,71
TOTALE Spese			€ 1.124.147,95	1.339.220,06	1.253.145,51	1.390.638,31	1.320.613,75

Avanzo / Disavanzo di competenza	€	-66.699,12	-30.736,60	-19.883,19	1.722,46	37.805,04
----------------------------------	---	------------	------------	------------	----------	-----------

(*) Il risultato della gestione di competenza prescinde dall'avanzo/disavanzo eventualmente applicato.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 931.564,00	776.423,78	-155.140,22	-16,65%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	€ 120.687,00	283.865,90	163.178,90	135,21%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 322.620,00	282.031,66	-40.588,34	-12,58%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 22.000,00	16.097,45	-5.902,55	-26,83%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	€ 256.322,00	0,00	-256.322,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	€ 153.600,00	86.452,71	-67.147,29	-43,72%
Avanzo applicato		€ 0,00	-----	-----	-----
Totale		€ 1.806.793,00	1.444.871,50	-361.921,50	-20,03%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto	Minori o maggiori spese	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 1.257.338,00	1.177.034,24	-80.303,76	-6,39%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	€ 22.000,00	26.046,80	4.046,80	18,39%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	€ 373.855,00	117.532,71	-256.322,29	-68,56%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	€ 153.600,00	86.452,71	-67.147,29	-43,72%
Totale		€ 1.806.793,00	1.407.066,46	-399.726,54	-22,12%

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio le variazioni come risultanti dal seguente prospetto; tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva					
Entrate		Prev. iniziale	Prev. definitiva	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	€ 931.564,00	743.690,00	-187.874,00	-20,17%
Titolo II	Trasferimenti	€ 120.687,00	331.114,00	210.427,00	174,36%
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 322.620,00	328.036,00	5.416,00	1,68%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 22.000,00	22.000,00	0,00	0,00%
Titolo V	Entrate da prestiti	€ 256.322,00	256.322,00	0,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 153.600,00	153.600,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato		€ 0,00	10.000,00	10.000,00	-----
Totale ..		€ 1.806.793,00	1.844.762,00	37.969,00	2,10%

Spese		Prev. iniziale	Prev. definitiva	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	€ 1.257.338,00	1.285.307,00	27.969,00	2,22%
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 22.000,00	32.000,00	10.000,00	45,45%
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 373.855,00	373.855,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 153.600,00	153.600,00	0,00	0,00%
Totale ..		€ 1.806.793,00	1.844.762,00	37.969,00	2,10%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto					
Entrate		Prev. definitiva	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	€ 743.690,00	776.423,78	32.733,78	4,40%
Titolo II	Trasferimenti	€ 331.114,00	283.865,90	-47.248,10	-14,27%
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 328.036,00	282.031,66	-46.004,34	-14,02%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 22.000,00	16.097,45	-5.902,55	-26,83%
Titolo V	Entrate da prestiti	€ 256.322,00	0,00	-256.322,00	-100,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 153.600,00	86.452,71	-67.147,29	-43,72%
Avanzo di amministrazione applicato		€ 10.000,00	-----	-----	-----
Totale ..		€ 1.844.762,00	1.444.871,50	-399.890,50	-21,68%

Spese		Prev. definitiva	Rendiconto	Minori spese	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	€ 1.285.307,00	1.177.034,24	-108.272,76	-8,42%
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 32.000,00	26.046,80	-5.953,20	-18,60%
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 373.855,00	117.532,71	-256.322,29	-68,56%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 153.600,00	86.452,71	-67.147,29	-43,72%
Totale ..		€ 1.844.762,00	1.407.066,46	-437.695,54	-23,73%

Analisi delle principali poste

Entrate di parte corrente

Dalla dinamica delle entrate correnti (evidenziata nella tabella allegata) si rileva quanto segue:

Anni di raffronto		2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO I	Entrate tributarie €	372.191,21	378.150,12	803.856,64	875.292,29	776.423,78
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti €	447.782,77	466.900,06	113.206,62	112.079,23	283.865,90
TITOLO III	Entrate extratributarie €	90.091,61	100.654,07	108.225,24	232.211,33	282.031,66
Totale Entrate correnti €		910.065,59	945.704,25	1.025.288,50	1.219.582,85	1.342.321,34

		2009	2010	2011	2012	2013
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	50,80%	50,63%	88,96%	90,81%	78,85%

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti dei Comuni Soci.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2011 e 2012:

		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Imposta municipale propria (IMU)	€	0,00	337.611,00	319.763,80
ICI - annuale e periodi pregressi	€	203.098,52	37.900,00	5.531,14
Imposta comunale sulla pubblicità	€	0,00	3.000,00	3.000,00
Imposta comunale increment. val. imm.	€	12.456,35	29.542,20	32.540,66
Addizionale cons. energia elettrica	€	23.711,21	1.166,51	632,60
Addizionale IRPEF	€	120.000,00	165.000,00	161.000,00
Quote rivenienti addiz. Irpef	€	520,15	0,00	0,00
Compartecipazione IVA	€	112.238,76	0,00	0,00
Quota 5 per mille	€	338,38	187,23	212,12
TOSAP	€	4.888,82	4.977,35	6.082,85
Tarsu - anni pregressi	€	0,00	0,00	0,00
Addiz. Provinciale ruolo Tarsu	€	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	€	0,00	0,00	245.160,61
Fondo sperimentale riequilibrio	€	326.604,45	293.408,00	0,00
Diritti pubbliche affissioni	€	0,00	2.500,00	2.500,00
Sanzioni in materia tributaria	€	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	€	803.856,64	875.292,29	776.423,78

Con riguardo a questo comparto si rende opportuno precisare che l'**Imposta municipale propria – Imu** – costituisce la maggiore entrata tributaria. Dal 1° gennaio 2013 è stato nuovamente modificato il criterio di riparto del gettito tra Comuni e Stato con corrispondente decurtazione dai trasferimenti statali. Inoltre, numerose sono state le modifiche e ancora oggi rimangono suscettibili di variazione i fondi spettanti a ciascun ente locale.

Il gettito dell'imposta, come risulta dalle comunicazioni del concessionario, è così riassunto:

	2009	2010	2011	2012	2013
	ICI	ICI	ICI	IMU	IMU
Entrata Tributo	157.594,66	160.399,44	189.130,22	337.611,00	319.763,80
Gettito per abitante	87,12	89,31	105,31	187,98	175,69

Per quanto attiene l'**Addizionale comunale Irpef** – ricordato che l'art. 1, commi 10 e 11, del Dl. n. 138/11, ha disposto l'anticipazione, già dal 2012, della possibilità di incrementare l'aliquota dell'Addizionale; ricordato, inoltre, che con la sostituzione del comma 3, dell'art. 1, del Dlgs. n. 360/98, disposta dal comma 142, dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto, lo scrivente revisore evidenzia che questo Ente ha applicato anche per l'anno 2013 l'aliquota dello 0,80%, conseguendo un gettito complessivo di Euro 161.000,00 - con una modesta flessione rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente al **Servizio raccolta e smaltimento rifiuti**, l'introito del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi è istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 (TARES) e non trova allocazione nel bilancio dell'Ente in quanto la gestione del servizio stesso è stata trasferita al Bacino Padova 3.

TITOLO II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

		2009	2010	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€	407.300,16	410.483,00	22.640,18	10.565,22	178.543,70
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€	23.251,61	46.524,06	34.483,98	75.191,01	78.999,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€	17.231,00	9.893,00	56.082,46	26.323,00	26.323,00
Totale entrate da trasferimenti	€	447.782,77	466.900,06	113.206,62	112.079,23	283.865,90

TITOLO III - Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto		2009	2010	2011	2012	2013
Servizi pubblici	€	54.102,63	63.985,92	63.977,22	103.502,72	127.459,17
Proventi dei beni dell'ente	€	18.814,93	16.248,03	15.615,84	73.580,27	112.463,96
Interessi su anticipazioni e crediti	€	2.454,89	285,09	910,21	1.694,34	1.168,51
Utili netti delle aziende	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	€	14.719,16	20.135,03	27.721,97	53.434,00	40.940,02
Totali	€	90.091,61	100.654,07	108.225,24	232.211,33	282.031,66

I proventi da Sanzioni Amministrative da Codice della Strada, presentano il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
€ zero (l'introito era gestito dall'Unione dei Comuni della Sculdascia)	€ zero	€ 1.150,60

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per tipo di intervento e rapportate alle entrate correnti, evidenziano la seguente dinamica:

Spese Correnti	2009	2010	2011	2012	2013
Personale €	281.118,32	245.331,02	208.495,45	199.819,66	241.113,39
Acquisto di beni €	22.038,64	22.058,72	18.412,33	24.637,82	27.745,06
Prestazioni di servizi €	304.071,56	286.108,13	312.818,33	438.932,84	463.088,73
Utilizzo di beni di terzi €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti €	170.618,38	211.257,05	301.784,56	243.143,24	207.980,89
Interessi passivi e oneri finanziari €	85.270,51	69.382,19	68.361,37	72.980,37	63.606,39
Imposte e tasse €	29.373,70	25.318,86	25.097,37	26.363,52	37.110,18
Oneri straordinari €	750,00	16,00	672,94	5.932,48	136.389,60
Ammortamenti di esercizio €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale .. €	893.241,01	859.471,97	935.642,35	1.011.809,83	1.177.034,24

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti €	910.065,59	945.704,25	1.041.288,50	1.229.582,85	1.342.321,34
--	-------------------	-------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Spese correnti su entrate correnti	98,15%	90,88%	89,85%	82,29%	87,69%
------------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

Come si evince dalla comparazione che precede, l'incidenza delle spese correnti sulle entrate ha subito un *sensibile incremento* rispetto all'anno precedente.

		2009	2010	2011	2012	2013
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	53,06%	46,03%	37,86%	32,13%	31,46%
Velocità gest. spesa corrente	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	87,68%	82,85%	80,03%	78,44%	65,68%

- L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

- Anche la "velocità di gestione della spesa corrente" mostra un sufficiente dinamismo.

Spese per il personale

Lo scrivente revisore evidenzia che nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dipendenti all'01.01.2013	n.	6			
assunzioni	n.				
dimissioni	n.				
Dipendenti al 31.12.2013	n.	6			
Dati e indicatori relativi al personale					
	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	1.809	1.796	1.796	1.796	1.820
Dipendenti (ragguagliato)	7,00	6,25	4,42	4,42	6,00
Costo del personale	€ 281.118,32	245.331,02	208.495,45	199.819,56	241.113,39
N° abitanti per ogni dipendente	258	287	406	406	303
Costo medio per dipendente	€ 40.159,76	39.252,96	47.170,92	45.208,05	40.185,57

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

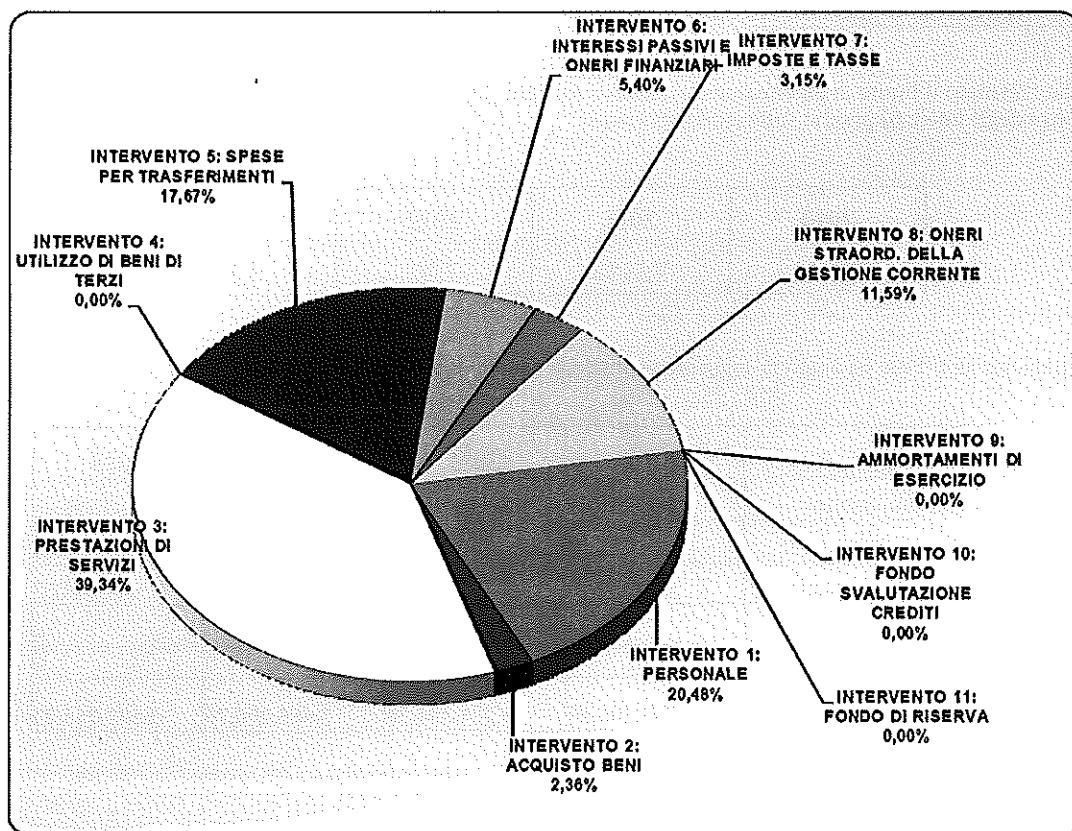
Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

RICLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI

INTERVENTO 1: PERSONALE	241.113,39	20,48%
INTERVENTO 2: ACQUISTO BENI	27.745,06	2,36%
INTERVENTO 3: PRESTAZIONI DI SERVIZI	463.088,73	39,34%
INTERVENTO 4: UTILIZZO DI BENI DI TERZI	0,00	0,00%
INTERVENTO 5: SPESE PER TRASFERIMENTI	207.980,89	17,67%
INTERVENTO 6: INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	63.606,39	5,40%
INTERVENTO 7: IMPOSTE E TASSE	37.110,18	3,15%
INTERVENTO 8: ONERI STRAORD. DELLA GESTIONE CORRENTE	136.389,60	11,59%
INTERVENTO 9: AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00%
INTERVENTO 10: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00%
INTERVENTO 11: FONDO DI RISERVA	0,00	0,00%
TOTALE SPESE CORRENTI	1.177.034,24	



Comune di Masi (PD)

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
22.000,00	32.000,00	26.046,80	5.953,20	18,60%

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
7,94%	7,51%	7,27	6,20

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	1.866.265,59	1.745.706,49	1.784.346,38	1.665.296,75
Nuovi prestiti	0	150.000,00	0	0
Prestiti rimborsati	120.559,10	111.360,11	119.049,63	117.532,52
Estinzioni anticipate	0	0	0	0
Altre variazioni (+/-)	0	0	0	0
Totale fine anno	1.745.706,49	1.784.346,38	1.665.296,75	1.547.764,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	69.382,19	68.361,37	72.980,37	63.606,39
Quota capitale	120.559,10	111.360,11	119.049,63	117.532,71
Totale fine anno	189.941,29	179.721,48	192.030,00	181.139,10

Con riferimento ai mutui concessi per il finanziamento delle opere pubbliche si evidenzia la seguente evoluzione nel triennio appena trascorso:

Anno	Concessi
2009	€ 0,00
2010	€ 0,00
2011	€ 150.000,00
2012	€ 0,00
2013	€ 0,00
Totale	€ 150.000,00

Indice di indebitamento pro capite

		2010	2011	2012	2013
S: Residui debiti mutui / popolazione	€	972,00	993,51	927,23	850,42

- L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione		Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. I, II, III	€	334.331,87	237.530,93	72.682,39	310.213,32	-24.118,55
C/capitale Tit. IV, V	€	200.505,97	42.697,39	157.808,58	200.505,97	0,00
Partite di giro Tit. VI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ..	€	534.837,84	280.228,32	230.490,97	510.719,29	-24.118,55

Gestione residui passivi

Gestione		Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. I	€	275.221,97	156.576,50	91.323,19	247.899,69	27.322,28
C/capitale Tit. II	€	342.878,82	95.390,26	247.049,11	342.439,37	439,45
Rimborso prestiti Tit. III	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	€	4.394,01	0,00	4.390,29	4.390,29	3,72
Totale ..	€	622.494,80	251.966,76	342.762,59	594.729,35	27.765,45

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	€	-24.118,55
MINORI RESIDUI PASSIVI	€	27.765,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	3.646,90

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	€	3.203,73
Gestione in conto capitale	€	439,45
Gestione partite di giro	€	3,72
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€	3.646,90

Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Tot. residui attivi (riportati dalla competenza) x 100	22,41%	35,43%	28,08%	29,36%	26,60%
Totale accertamenti di competenza					

Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni

	2009	2010	2011	2012	2013
Tot. residui passivi (riportati dalla competenza) x 100	17,14%	33,29%	28,43%	31,60%	29,85%
Totale impegni di competenza					

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, tuttavia, con riguardo alla concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una costante verifica.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per € 4.858,10 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso dell'annualità 2013, l'Ente non ha dovuto far ricorso al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Tale situazione non è stata ravvisata né dopo la chiusura dell'esercizio, né entro la data di formazione del presente schema di rendiconto.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure organizzative (*procedure di spesa e di allocazione delle risorse*) ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.
Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet.

Rapporti con organismi partecipati

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo:

"Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto S.p.a." - si premette che questa Amministrazione detiene una partecipazione diretta di modestissima entità e, conseguentemente, non è mai stata in grado di influire sui processi decisionali e strategici.

Si evidenzia, tuttavia, che:

- la collocazione a Conto Patrimonio della predetta immobilizzazione finanziaria viene fatta, da tempo, al minor valore tra quello di acquisto e quello di patrimonio netto. Oltre a ciò, si segnala che questo Ente non dispone né di obbligazioni ordinarie, né di altro tipo di titoli che impongano di verificare situazioni di difficoltà al rimborso o al pagamento di interessi;
- per questo motivo, nei precedenti esercizi finanziari il Comune di Masi ha ritenuto di non dover dar seguito ad alcun accantonamento, valutando insussistenti eventuali effetti sugli equilibri del proprio bilancio.

Ciò osservato, si rappresenta quanto segue:

- con provvedimento n.66/CP del 23-24/05/2013 il Tribunale di Padova aveva ammesso la società Attiva S.p.a. al Concordato Preventivo "in continuità" di cui all'art.161, comma 6. LF.;
- con decreto del 24-29/10/2013 il Tribunale di Padova ha ritenuto di procedere all'instaurazione del procedimento per la dichiarazione di inammissibilità della domanda concordataria;
- con decreto del 7-12/11/2013 il Tribunale di Padova ha dichiarato inammissibile la domanda ex art.161, comma6, LF.;
- con sentenza del 4-13/12/2013 il Tribunale di Padova ha dichiarato il fallimento della società.

Ovviamente, questo Ente non ha mai assunto alcun impegno relativamente a futuri aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o rilascio di garanzie.

Ora, attesa l'intervenuta sentenza di fallimento si è dato luogo ad una totale svalutazione della partecipazione societaria, mentre il credito vantato, per il quale è stata proposta rituale domanda di insinuazione al passivo, è stato iscritto nella voce "crediti di dubbia esigibilità" ove sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In vero, il mancato rispetto di tali parametri riguarda il solo parametro n.4

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☒ Si	☐ No
---	-------	--	-----------------------------

Si rende necessario precisare, tuttavia, che un ente locale è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel. qualora dalla predetta tabella dei n° 10 parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerga che almeno la metà degli stessi presenti condizioni strutturali deficitarie.

Conto del Patrimonio

Come è noto il CONTO ECONOMICO e il PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, è obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono, tuttavia, rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione. A tal proposito si raccomanda di osservare con attenzione la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti oltre che al risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e gli eventuali nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Relazione illustrativa della Giunta

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

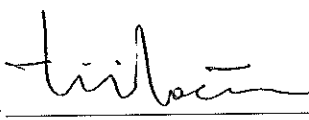
Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Conto Consuntivo alle risultanze della gestione e lo scrivente esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Masi, 2 aprile 2014

Il revisore


rag Tiziano Stocco